

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 10 dicembre 2013, n. 73

Approvazione "Modificazione e integrazione, nel suo complesso, all'Accordo di Programma di cui al DPGR n. 121/2009 per la realizzazione di un programma di interventi per lo sviluppo turistico e termale di Valdieri".

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- il 16.12.2009 con D.P.R.G. n. 121, è stato approvato l'Accordo di Programma (AdP) sottoscritto in data 01.05.2009, con tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, la Comunità Montana Valli Gesso e Vermenagna ora Alpi del Mare e il Comune di Valdieri, finalizzato alla "Definizione programmatica ed attuazione operativa dell'iniziativa avente per oggetto la realizzazione di un programma di interventi per lo sviluppo del complesso turistico e termale di Valdieri, delle acque minerali, dello sviluppo energetico e sostenibile";
- con il citato AdP, la Regione Piemonte ha istituito il capitolo di Bilancio n. 245020, prevedendo un finanziamento di €. 6.500.000,00, per la realizzazione dell'opera pubblica prevista (condotta per alimentare il nuovo centro termale);
- il 10.02.2010 con DPGR n. 6 è stato approvato lo Studio di Fattibilità (SdF), esaminato dal Nucleo di Valutazione degli Interventi Pubblici (NUVAL) della Regione Piemonte, che ha ritenuto coerente - l'iniziativa prospettata con le politiche di sviluppo regionali;
- il 31 luglio 2012 con D.P.G.R. n. 62 è stato approvato in Accordo di Programma il S.U.E per l'area del nuovo centro termale – ricettivo, in variante al PRG del Comune di Valdieri;
- il 16.04.2013 il Politecnico di Torino, collaboratore istituzionale, in esito ai test effettuati, aveva evidenziato che la portata d'acqua emungibile risultava notevolmente inferiore rispetto a quella ipotizzata nel SdF, con continuo decremento dei valori della temperatura;
- il 17.06.2013 con Deliberazione n. 28-5968 la Giunta Regionale ha:
 - confermato la validità dell'iniziativa;
 - preso atto sia delle risultanze espresse dal Politecnico di Torino con i test effettuati sia delle mutate condizioni di finanziamento dello Accordo;
 - deliberato di abbandonare la progettazione e la realizzazione della condotta per il trasferimento dell'acqua termale dall'area a monte delle Terme storiche all'area di insediamento del nuovo centro termale;
 - dato mandato a modificare e integrare l'Accordo di Programma per:
 - adeguare il programma degli interventi a carico regionale entro il limite finanziario massimo di Euro 4.000.000,00 comprensivi di quanto già trasferito al soggetto attuatore pari a Euro 503.654,00;
 - proseguire nelle azioni utili volte a ricercare una diversa modalità di approvvigionamento per il nuovo centro termale ricettivo;
 - proporre l'adesione nell'AdP al Comune di Entracque in quanto lo stesso si è reso disponibile a consentire, nell'area di proprietà comunale, l'utilizzo della sorgente "Recistel" la cui acqua ha avuto il riconoscimento del Ministero della Salute con Decreto n. 3761/2007;
 - aggiornare e predisporre la documentazione tecnica utile al raggiungimento dei nuovi obiettivi;
 - vincolare il soggetto attuatore allo svolgimento di una gara ad evidenza pubblica per l'individuazione del concessionario del nuovo centro termale;
 - aggiornare ed integrare lo Studio di Fattibilità al fine di definire uno scenario in grado di favorire gli investimenti privati sul territorio;
 - adottare un più integrato sistema di governance al fine di accompagnare il soggetto attuatore nelle successive fasi procedurali, tecniche ed amministrative;
 - aggiornare le schede di intervento relative al monitoraggio;

- il 22.10.2013 con Deliberazione n. 28-6546 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di modifica all'Accordo di Programma approvato con DPGR n. 121 del 16.12.2009;
- il finanziamento regionale è assicurato entro il limite massimo di €. 4.000.000 che comprendono la quota già trasferita al Soggetto attuatore pari ad €. 503.654,00;
- la Regione Piemonte ha confermato con la citata DGR n. 28-6546/2013, la copertura finanziaria le cui pertinenze sono allocate nel bilancio regionale sulla UPB – DB14252, capitolo 245020 per un importo residuo di €. 3.496.346, prevedendo per l'anno 2013 la quota di €. 496.346,00 e per l'anno 2014 la quota restante;
- il 08.11.2013 è stato sottoscritto l'AdP "Modificazione e integrazione, nel suo complesso, all'Accordo di Programma di cui al DPGR n. 121/2009 per la realizzazione di un programma di interventi per lo sviluppo turistico e termale di Valdieri", oggetto del presente atto.

- Visto:

- l'art. 34 del D.Lgs n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Decreta

di approvare l'AdP "Modificazione e integrazione, nel suo complesso, all'Accordo di Programma di cui al DPGR n. 121/2009 per la realizzazione di un programma di interventi per lo sviluppo turistico e termale di Valdieri" tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, la Comunità Montana Alpi del Mare, il Comune di Valdieri, il Comune di Entracque, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di istituire il Collegio di Vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma così composto:

- Presidente della Regione Piemonte o suo delegato con funzioni di Presidente;
- Presidente della Provincia di Cuneo o suo delegato;
- Presidente della Comunità Montana Alpi del Mare o suo delegato;
- Sindaco del Comune di Entracque o suo delegato.
- Sindaco del Comune di Valdieri o suo delegato.

L'Accordo di Programma approvato con il presente Decreto, ha validità decennale, con decorrenza dalla pubblicazione sul BURP del presente atto, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 5 della LR 22/2010.

Roberto Cota

Allegato



MODIFICAZIONE E INTEGRAZIONE, NEL SUO COMPLESSO, ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DI CUI
AL DPGR N. 121/2009¹
PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI
PER LO SVILUPPO TURISTICO E TERMALE DI VALDIERI

TRA

LA REGIONE PIEMONTE

LA PROVINCIA DI CUNEO

LA COMUNITA' MONTANA ALPI DEL MARE

IL COMUNE DI VALDIERI

IL COMUNE DI ENTRACQUE

DECRETO LEGISLATIVO N.267 DEL 18.08.2000, ART. 34

Torino, 8.11.2013

¹ IL DPGR n.121 DEL 16.12.2009 HA APPROVATO L'ACCORDO DI PROGRAMMA DI DEFINIZIONE PROGRAMMATICA ED ATTUAZIONE OPERATIVA DELL'INIZIATIVA AVENTE PER OGGETTO LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL COMPLESSO TURISTICO E TERMALE DI VALDIERI, DELL'ACQUE MINERALI, DELLO SVILUPPO ENERGETICO E SOSTENIBILI.

ADP VALDIERI 8.11.2013.doc



L'anno 2013, addì otto del mese di novembre, secondo le modalità e i termini stabiliti dalle vigenti disposizioni, nella sede della Regione Piemonte Piazza Castello n. 165 Torino.

PREMESSO CHE:

1. in data 01.05.2009 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma (AdP), approvato con D.P.R.G. n 121, del 16.12.2009, tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, la Comunità Montana Valli Gesso e Vermenagna ora Alpi del Mare e il Comune di Valdieri, che, coerentemente con l'Accordo Quadro definito tra Governo e Regione Piemonte nel gennaio 2003 per la valorizzazione turistica delle risorse e delle località termali, ha l'obiettivo di valorizzare la risorsa pubblica "acqua" per lo sviluppo, turistico e termale del territorio, al fine di generare benefici legati anche alle ricadute occupazionali;
2. l'AdP, interessa tre aree individuate come segue:
 - a) a monte, nella zona in località terme storiche, un'area per la realizzazione delle opere di captazione delle acque termali e degli interventi di riqualificazione e riconfigurazione funzionale delle strutture termali e ricettive esistenti;
 - b) sotto il sedime della S.P.249, da monte a valle, un'area per la realizzazione della condotta per il trasporto dell'acqua termale da quota 1.370 m slm, per 13 Km, fino a quota 785 m slm;
 - c) a valle, in prossimità dell'abitato di Valdieri, un'area destinata ad ospitare il nuovo centro termale - ricettivo;
3. l'AdP prevede una serie articolata di interventi:
 - a) interventi pubblici: sistemazione della S.P. 249 e realizzazione della condotta per il trasporto dell'acqua calda e dell'acqua minerale; acquisizione ed urbanizzazione dell'area destinata al nuovo centro termale e ricettivo presso il capoluogo di Valdieri; eventuale costruzione di una centralina idroelettrica;
 - b) interventi privati: costruzione del nuovo centro termale e ricettivo; riqualificazione funzionale del complesso delle Terme storiche di Valdieri a quota 1370 metri slm; eventuale costruzione di uno stabilimento di imbottigliamento dell'acqua minerale;
4. l'AdP è articolato in tre fasi:
 - a) la prima fase prevedeva la redazione di uno Studio di Fattibilità;
 - b) la seconda fase prevedeva l'approvazione dello strumento urbanistico esecutivo per l'area del nuovo centro termale - ricettivo, l'approvazione del progetto preliminare della sistemazione delle S.P. 249 e delle condotte per il trasporto dell'acqua termale e minerale, l'approvazione del progetto preliminare del nuovo centro termale e delle relative opere di urbanizzazione;
 - c) la terza fase riguardava l'approvazione dei progetti definitivi degli interventi oggetto di progettazione preliminare nonché la definizione del quadro definitivo degli investimenti e delle relative coperture finanziarie; la realizzazione delle opere, con la dichiarazione di pubblica utilità e l'avvio delle procedure espropriative per l'acquisizione delle aree;



5. l'AdP ha individuato le priorità degli interventi come segue:
- Classe A (priorità elevata): interventi riconducibili alla costruzione di un nuovo centro termale-ricettivo presso il capoluogo di Valdieri, nonché la sistemazione della S.P. 249 e la posa delle tubazioni per l'adduzione dell'acqua calda e dell'acqua minerale, l'acquisizione e l'urbanizzazione dell'area destinata al nuovo centro termale e ricettivo e la costruzione di quest'ultimo;
 - Classe B (priorità media): gli interventi riguardanti la riqualificazione e la riconfigurazione funzionale delle attuali strutture termali e ricettive delle Terme storiche, a carico del soggetto privato, quali la ristrutturazione del complesso alberghiero e dei relativi servizi, la ristrutturazione dello stabilimento termale e dei relativi servizi, la sistemazione delle aree di pertinenza e la rilocalizzazione di funzioni accessorie;
 - Classe C (priorità minore): interventi che non hanno una connessione diretta con l'utilizzo dell'acqua termale nel nuovo sito o in quello attuale a quota 1.370 slm, quali la costruzione di uno stabilimento di imbottigliamento dell'acqua minerale e la costruzione di una centralina idroelettrica; la mancata realizzazione di questi interventi, o di una loro parte, non incrina l'ossatura portante dell'iniziativa;
6. l'Adp prevede un finanziamento regionale, capitolo di Bilancio n. 245020, per un importo massimo pari a € 6.500.000,00 suddiviso in tre annualità per la realizzazione dell'opera pubblica prevista (condotta di adduzione) come di seguito schematizzato:

2009			2010	2011
St. di Fattibilità (1%)	Progettazione (7%)	Opere	Opere	Opere
65.000,00	455.000,00	2.480.000,00	3.000.000,00	500.000,00
3.000.000,00			3.000.000,00	500.000,00

7. successivamente alla sottoscrizione dell'ADP, sono state svolte le seguenti azioni:
- con DPGR n. 6 del 10.02.2010 è stato approvato lo Studio di Fattibilità, esaminato dal Nucleo di Valutazione degli Interventi Pubblici (NUVAL) della Regione Piemonte, che ha ritenuto coerente l'iniziativa prospettata con le politiche di sviluppo regionali;
 - in data 15.06.2012 è stato approvato il S.U.E per l'area del nuovo centro termale - ricettivo, in Accordo di Programma, in variante al PRG del Comune di Valdieri; tale Accordo di Programma è stato assunto con D.P.G.R. n. 62 del 31 luglio 2012;
 - nel mese di novembre 2011 al fine di verificare l'effettiva quantità d'acqua emungibile sono state avviate le prove di pompaggio sui pozzi presenti nell'area delle Terme storiche di Valdieri, prodromiche alle fasi successive, in relazione alle quantità ipotizzate nello Studio di Fattibilità pari a circa 10 litri/sec, con temperatura superiore ai 60°C;
 - in data 30.07.2012 il Politecnico di Torino, collaboratore istituzionale, ha evidenziato, sulla base dei test effettuati sui pozzi presenti nell'area delle Terme



storiche, che le portate edotte sono sicuramente maggiori rispetto a quelle che può fornire il sistema acquifero termale;

- e) la verifica del quadro economico-finanziario e la verifica tecnica delle azioni in corso attraverso una serie di tavoli tecnici;
 - f) in data 10.09.2012 l'Amministrazione Regionale ha confermato il sostegno al territorio secondo modelli di utilizzo della *risorsa acqua* che hanno dimostrato un ottimo grado di apprezzamento da parte del pubblico piemontese (impianti in Valle d'Aosta, Acqui, Torino), ha preso atto degli esiti delle prove di pompaggio riferiti dal Politecnico di Torino e della conseguente impraticabilità dell'ipotesi iniziale di approvvigionamento dell'acqua termale tramite condotta, anche in relazione alla rideterminazione delle risorse finanziarie;
 - g) in data 16.04.2013 il Politecnico di Torino, ha confermato, sulla base dei test effettuati sui pozzi presenti nell'area delle Terme storiche, che le portate edotte sono sicuramente maggiori rispetto a quelle che può fornire il sistema acquifero termale, con continuo decremento dei valori della temperatura, pertanto la portata d'acqua emungibile risulta notevolmente inferiore rispetto a quella ipotizzata nello Studio di Fattibilità;
 - h) in data 25.06.2013 con DCM n. 142 è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare della condotta per il trasporto dell'acqua dall'area a monte sino all'area a valle, redatto dalla Società G.E. Granda Engineering srl., a cui era stato affidato l'incarico a seguito di gara di evidenza pubblica;
 - i) gli Enti sottoscrittori hanno verificato lo stato di attuazione dell'AdP nel corso dei Collegi di Vigilanza del 11.03.2010, del 02.10.2010, del 23.03.2011, del 09.05.2011, del 07.03.2012, 29.11.2012 e del 19.04.2013; in particolare nella seduta del 29 novembre 2012, oltre a prendere atto del quadro economico finanziario, hanno espresso l'intenzione di procedere alla modifica/integrazione dell'AdP;
8. in data 17.06.2013 con Deliberazione n. 28-5968 la Giunta Regionale ha:
- a) preso atto sia delle risultanze espresse dal Politecnico di Torino con i test effettuati sia delle mutate condizioni di finanziamento dello Accordo;
 - b) deliberato di abbandonare la progettazione e la realizzazione della condotta per il trasferimento dell'acqua termale dall'area a monte delle Terme storiche all'area di insediamento del nuovo centro termale;
 - c) confermato la validità dell'iniziativa;
 - d) dato mandato al Responsabile del Procedimento nell'ambito delle modifiche ed integrazioni dell'Accordo di Programma a:
 - adeguare il programma degli interventi a carico regionale entro il limite finanziario massimo di Euro 4.000.000,00 comprensivi di quanto già trasferito al soggetto attuatore pari a Euro 503.654,00;
 - proseguire nelle azioni utili volte a ricercare una diversa modalità di approvvigionamento per il nuovo centro termale ricettivo;
 - proporre la adesione del Comune di Entracque;
 - aggiornare e predisporre la documentazione tecnica utile al raggiungimento dei nuovi obiettivi;
 - vincolare il Soggetto Attuatore allo svolgimento di una gara ad evidenza pubblica per l'individuazione del concessionario del nuovo centro termale;

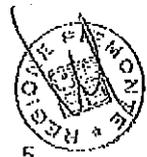
9. le modifiche e integrazioni all'AdP, coerenti con le richieste dei sottoscrittori, prevedono che:
- a) non si proceda al completamento della progettazione e alla realizzazione della condotta per il trasporto dell'acqua precedentemente prevista;
 - b) non si proceda alla realizzazione degli interventi correlati alla condotta citata, ivi compresi quelli con priorità media e minore;
10. le condizioni determinatesi, hanno come conseguenza la necessità di:
- a) individuare nuove modalità di approvvigionamento dell'acqua di alimentazione per il nuovo centro termale - ricottivo;
 - b) individuare il nuovo Soggetto Attuatore alla luce delle sopravvenute disposizioni normative in materia di Enti locali;
 - c) adeguare il piano finanziario dell'AdP alla nuova contribuzione massima regionale pari a Euro 4.000.000,00 comprensivi di quanto già trasferito al soggetto attuatore pari a Euro 503.654,00;
 - d) aggiornare ed integrare lo Studio di Fattibilità al fine di definire uno scenario in grado di favorire gli investimenti privati sul territorio;
 - e) adottare un più integrato sistema di governance al fine di accompagnare il soggetto attuatore nelle successive fasi procedurali, tecniche ed amministrative;
 - f) aggiornare ed integrare le schede di intervento relative al monitoraggio.

CONSIDERATO CHE:

11. il quadro economico condiviso dagli Enti nel Collegio di Vigilanza del 29.11.2012 è quello di cui all'allegato A del presente atto;
12. è necessario procedere alla modifica all'AdP per recepire le decisioni assunte dagli enti sottoscrittori oltre che per individuare il nuovo Soggetto Attuatore in adeguamento alle disposizioni della legge n. 135/2012 relativa al riordino delle Province e della L.R. n. 11/2012 recante "Disposizioni organiche in materia di Enti Locali";
13. il Comune di Entracque si è reso disponibile ad aderire all'AdP ed a consentire l'utilizzo dell'acqua della sorgente "Recistel" in area di proprietà comunale dove è stato individuato un acquifero la cui acqua minerale ha avuto il riconoscimento del Ministero della Salute con Decreto n.3761/2007;
14. il Responsabile del Procedimento ha curato le azioni amministrative pubblicando sul BURP n. 14/2013 l'avviso di avvio per la modifica dell'AdP;
15. il Presidente della Regione Piemonte con nota del 26.06.2013 ha convocato ai sensi dell'art. 34 del D.lgs 267/2000 la prima seduta della Conferenza di Servizi per il giorno 17.07.2013 e il Responsabile del Procedimento con nota 169/DB8031 ha convocato per il giorno 23.09.2013 la seconda seduta durante la quale gli Enti hanno



ADP VALDIERI 8.11.2013.doc



condiviso la strategia e hanno approvato la bozza di modificazioni e integrazioni all'Accordo di Programma.

VISTI

16. l'art. 34 del D.lgs n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
17. la DGR 24 novembre 1997, n. 27-23223 "Assunzione di direttive in merito al procedimento amministrativo sugli accordi di programma. L.R. n. 51/97 art. 17" e s.m.i;
18. gli atti amministrativi di approvazione della bozza di modifica all'Accordo di Programma vigente:
 - a) della Regione Piemonte, D.G.R. n. 28 - 6546 del 22.10.2013;
 - b) della Provincia di Cuneo, D.G.P. n. 149 del 08.10.2013;
 - c) della Comunità Montana Alpi del Mare, D.C.C. n. 86 del 1.10.2013;
 - d) del Comune di Valdieri, D.C.C. n. 41 del 30.09.2013;
 - e) del Comune di Entracque, D.C.C. n. 41 del 25.09.2013;
19. l'atto di nomina da parte del Presidente della Regione Piemonte - prot. 0011988/SB0100 del 06.09.2012 - del Responsabile del Procedimento nella persona del dirigente regionale arch. L. Sambugaro.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

la REGIONE PIEMONTE, rappresentata dall'Assessore Giovanna Quaglia, domiciliato per la carica in Torino, Piazza Castello n. 165.

la PROVINCIA DI CUNEO, rappresentata dal Consigliere Piermario Giordano, domiciliato per la carica in Cuneo, C.so Nizza 21.

la COMUNITA' MONTANA ALPI DEL MARE rappresentata dal Presidente Ugo Boccacci, domiciliato per la carica in Robilante, Piazza R. Margherita 27.

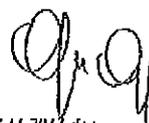
Il COMUNE DI VALDIERI rappresentato dal Vice Sindaco Giorgio Giraud, domiciliato per la carica in Valdieri, Piazza della Resistenza 2.

Il COMUNE DI ENTRACQUE rappresentato da G.P.Matteo Pepino, domiciliato per la carica in Entracque, Piazza Giustizia e Libertà 2.

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1 Premesse ed allegati

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante, formale e sostanziale del presente atto, che sostituisce il precedente AdP approvato con DPGR n. 121 del 16.12.2009.



Art. 2
Finalità

Ai sensi del 4° comma dell'art. 34 del D. Lgs n. 267 del 18.08.2000, il contenuto del presente atto, condiviso all'unanimità dagli Enti sottoscrittori, che sostituisce il precedente AdP approvato con DPGR n. 121 del 16.12.2009, è relativo alla realizzazione di un programma di interventi per lo sviluppo turistico e termale di Valdieri, con l'obiettivo di incrementare il livello di competitività ed il grado di attrattività del territorio della Valle Gesso, al quale viene riconosciuto un rilevante interesse pubblico. La finalità è quindi quella di favorire la realizzazione e la gestione di un polo termale-ricettivo di livello sovragionale, in grado di essere motore importante dell'economia locale e sovralocale.

Art. 3
Oggetto

L'Accordo di Programma prevede la realizzazione di una serie articolata e coordinata di interventi che dovranno comprendere:

- a) la realizzazione della condotta dell'acqua e del pozzo di produzione di captazione dell'acqua stessa;
- b) la realizzazione del centro termale-ricettivo di cui allo strumento urbanistico approvato in Accordo di Programma con il D.P.G.R. n. 62 del 31 luglio 2012 e la realizzazione delle opere di urbanizzazione previste dal medesimo strumento urbanistico;
- c) la realizzazione eventuale di opere aggiuntive e compensative: aree verdi, viabilità carrabile e/o ciclopedonale, opere finalizzate all'inserimento paesaggistico degli interventi previsti.

Art. 4
Soggetto Attuatore

Il Comune di Valdieri assumerà il ruolo di Soggetto Attuatore dalla data di entrata in vigore del decreto di estinzione della Comunità Montana Alpi del Mare, di cui all'art. 16 L.R. n.11/2012 o, in data precedente qualora i poteri del Commissario di cui all'art. 15 della L.R. n.11/2012, non siano in grado di garantire la corretta attuazione dell'AdP.

Sino a quella data il ruolo di Soggetto Attuatore continuerà ad essere esercitato dalla Comunità Montana Alpi del Mare.

Il Soggetto Attuatore dovrà curare tutte le azioni tecnico-amministrative e contabili in ordine alle finalità e all'oggetto del presente AdP di cui ai precedenti art. 2 e 3.

In particolare il Soggetto Attuatore dovrà:

- a) farsi carico di tutti i rapporti, attivi e passivi, autorizzati dal Collegio di Vigilanza, in capo al precedente Soggetto Attuatore, al fine di assicurare la continuità dell'azione contabile-amministrativa-tecnica;
- b) completare le attività relative alla sorgente "Recistel" in area del Comune di Entraque al fine di verificarne il possibile utilizzo;
- c) avviare indagini finalizzate ad individuare nuove sorgenti qualora le attività di cui al punto precedente avessero esito negativo;


ADP VALDIERI 8.11.2013.d


qua


Amo


7

- d) avviare, di concerto con gli Enti competenti e coinvolti, tutte le attività necessarie per ottenere ulteriori e diverse autorizzazioni, nulla osta, permessi etc.
- e) provvedere alla predisposizione dell'aggiornamento dello Studio di Fattibilità, di cui al successivo art. 6, che dovrà essere redatto sulla base della nuova contribuzione massima regionale e degli obiettivi fissati dalla presente modifica all'AdP;
- f) provvedere alle procedure di gara per la selezione del concessionario ai sensi del D.lgs n. 163/2006;
- g) dare seguito a tutte le ulteriori attività necessarie alla completa attuazione e al raggiungimento degli obiettivi e al buon andamento di quanto previsto nell'AdP;
- h) relazionare sull'andamento delle attività, con cadenza trimestrale, al Responsabile del Procedimento, che ne darà notizia nel primo Collegio di Vigilanza utile.

ART. 5
Nucleo tecnico di supporto

Al fine di agevolare ed accompagnare le attività del Soggetto Attuatore, alla luce della complessità delle procedure e delle attività previste, è istituito un Nucleo Tecnico di supporto, costituito da dirigenti o funzionari della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo, del Comune di Entraque, del Comune di Valdieri e della Comunità Montana Alpi del Mare, individuati con apposito atto dai rispettivi Enti.

Art. 6
Studio di Fattibilità

Lo Studio di Fattibilità, che costituisce il documento principale di progetto da porre a base della gara di cui al successivo art. 7, dovrà essere redatto, ai sensi della normativa vigente, ivi comprese le Linee guida regionali di cui alla D.G.R. n. 34-3635 del 28-03-2012. Lo stesso dovrà, attraverso il coinvolgimento delle specifiche competenze disciplinari, affrontare tutti gli aspetti (economici, finanziari, urbanistici, ambientali, etc) che interessano gli interventi previsti nelle loro interrelazioni e relazioni con la struttura economica locale e con il mercato sovraregionale di riferimento.

Lo Studio di Fattibilità dovrà definire il quadro economico e le migliori ipotesi di intervento possibile coerentemente con l'obiettivo strategico di incrementare il livello di competitività ed il grado di attrattività del territorio attraverso la creazione di un polo termale-ricettivo finalizzato ad offrire servizi fruibili tutto l'anno e ad accrescere l'offerta turistica del territorio.

Lo Studio di Fattibilità dovrà evidenziare in modo dettagliato e articolato tutti gli interventi necessari a perseguire le finalità del presente AdP, sulla base di quanto previsto al precedente art. 3.

Lo stesso dovrà definire una quadro delle condizioni invariabili e di quelle che potranno avere delle alternative anche in funzione migliorativa degli interventi programmati.

In particolare lo Studio di Fattibilità dovrà evidenziare in modo preciso e circostanziato, nel quadro economico dell'investimento complessivo e dei costi di gestione e manutenzione, i seguenti elementi:







- a) finanziamento regionale;
- b) eventuali altri finanziamenti;
- c) costo condotta e pozzo di produzione di captazione dell'acqua;
- d) costo acquisizione delle aree;
- e) costo contro termale-ricettivo ed opere di urbanizzazione;
- f) contributo di costruzione e altri costi;
- g) costo opere aggiuntive o compensative;
- h) oneri finanziari e altri oneri.

Le soluzioni migliorative possono unicamente riguardare:

- a) l'integrazione architettonica del complesso termale ricettivo con il paesaggio e l'ambiente circostante;
- b) il livello di sostenibilità energetica rispetto allo standard minimo richiesto dal presente AdP;
- c) il grado di integrazione del complesso termale ricettivo con il sistema turistico e ambientale su scala locale;
- d) le eventuali ulteriori azioni immateriali finalizzate a valorizzare l'ambito territoriale;
- e) il contenimento del finanziamento regionale al concessionario.

Art. 7

Procedura di gara

Per la realizzazione del programma di interventi di cui al presente AdP, il Soggetto Attuatore, con la consulenza del Nucleo Tecnico di supporto previsto dall'art. 5, dovrà attivare tutte le attività necessarie allo svolgimento delle procedure di gara di evidenza pubblica ai sensi del decreto legislativo 163/2006.

All'aggiudicatario sarà affidata la realizzazione, la manutenzione e la gestione degli interventi individuati dallo Studio di Fattibilità di cui al precedente art. 6.

Art. 8

Impegni della Regione Piemonte

La Regione si impegna a garantire il finanziamento del presente AdP per un importo massimo di Euro 4.000.000,00, come di seguito precisato:

- a) Euro 503.654,00 importo già trasferito alla Comunità Montana Alpi del Mare;
- b) Euro 496.346,00 importo che sarà liquidato al Soggetto Attuatore alla firma del presente AdP;
- c) Euro 3.000.000 le modalità con le quali sarà liquidato l'importo a favore del Soggetto Attuatore saranno definite a seguito dell'approvazione dello Studio di Fattibilità, condiviso in Collegio di Vigilanza, previa verifica della connessa copertura economica finanziaria.

Le risorse finanziarie liquidate al Soggetto Attuatore sono esclusivamente utilizzabili per quanto previsto al precedente art. 3 "Oggetto", come sarà dettagliato nel quadro economico dell'investimento complessivo dello Studio di Fattibilità; le medesime risorse sono esclusivamente utilizzabili a seguito del positivo esperimento della procedura di gara di cui al precedente art. 7. Sono fatte salve le spese necessarie per la redazione dello



Studio di Fattibilità o di collegati ed indispensabili approfondimenti progettuali e per la realizzazione del pozzo pilota o di altre azioni o opere allo stesso collegate o strumentali. Le pertinenti risorse sono allocate nel bilancio regionale sulla UPB- DB14252, capitolo 245020 per un importo residuo di Euro 3.496.346,00.

L'erogazione del contributo avverrà nei limiti della programmazione di cassa, a seguito delle richieste di liquidazione che saranno inoltrate a: Regione Piemonte – Direzione regionale Opere Pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste, Corso Bolzano 44, Torino.

Tra le spese a carico del finanziamento regionale non potranno essere conteggiate quelle derivanti da attività non concordate in sede di Collegio di Vigilanza.

Art. 9

Impegni degli altri Enti sottoscrittori

L'Ente che ha il ruolo di Soggetto Attuatore si impegna a:

- a) avviare tempestivamente, e comunque entro 1 mese dalla sottoscrizione del presente Accordo, le procedure per l'affidamento della redazione dello Studio di Fattibilità;
- b) sottoporre al Collegio di Vigilanza lo Studio di Fattibilità entro cinque mesi dall'avvio delle procedure di cui alla precedente lett.a);
- c) approvare lo Studio di Fattibilità entro un mese dalla data del Collegio di Vigilanza di cui alla precedente lett. b);
- d) verificare la copertura finanziaria di cui all'art.8, lett. c);
- e) avviare entro un mese dall'esito positivo della verifica di cui alla precedente lett.d), la procedura di gara di cui all'art.7.

La Provincia di Cuneo si impegna ad avviare tempestivamente, su istanza del soggetto aggiudicatario, la fase di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto del nuovo centro termale ricettivo, trattandosi di struttura ricettiva con volume maggiore di 25.000 mc e delle relative opere connesse (L.R. 40/98 e smi, All.B2, Cat. n.46).

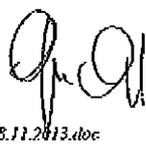
La Comunità Montana Alpi del Mare e il Comune di Valdieri si impegnano a collaborare strettamente nella fase transitoria di cui all'art.4, al fine di assicurare la continuità dell'azione contabile - amministrativa - tecnica, ivi compreso il trasferimento delle somme relative al finanziamento regionale.

Il Comune di Valdieri e la Comunità Montana Alpi del Mare si impegnano a definire il cronoprogramma delle azioni amministrative che dovranno essere avviate, al fine di garantire la massima celerità, trasparenza ed efficacia delle procedure amministrative e tecniche, attraverso uno specifico documento che dovrà essere presentato al Responsabile del procedimento, che ne darà notizia nel primo Collegio di Vigilanza utile. Si impegnano altresì a proseguire, di concerto con il Comune di Entracque, l'attività relativa alla definizione delle caratteristiche quali-quantitative dell'acqua emungibile dalla sorgente *Recistel*.

Il Comune di Entracque si impegna a collaborare con il Soggetto Attuatore per la prosecuzione delle attività relative alla realizzazione del pozzo pilota nell'area della sorgente *Recistel*. L'attività, finalizzata a determinare la produttività dell'acquifero e la "similarità" tra le acque emunte dal pozzo pilota e quelle del pozzo-piezometro *Recistel*, oggetto del riconoscimento ministeriale, è prodromica alla realizzazione del pozzo di produzione definitivo.



ADP VALDIERI 8.11.2013.doc



ART. 10

Specifici aspetti urbanistici ed edilizi

Al progetto del centro termale-ricettivo, ivi comprese le opere di urbanizzazioni e le opere aggiuntive e compensative eventualmente previste, potranno essere proposte soluzioni migliorative dal punto di vista ambientale, paesaggistico e architettonico, fatto salvo comunque il rispetto delle norme dello strumento urbanistico esecutivo approvato e di quelle edilizie ed urbanistiche generali.

Nella progettazione e realizzazione del nuovo centro termale-ricettivo dovrà essere posto in atto ogni accorgimento utile a limitare l'uso di fonti energetiche non rinnovabili sia in fase costruttiva che di esercizio del centro.

A tal fine si dovrà applicare il "Protocollo Itaca", in versione sintetica, con un indicatore risultante che non dovrà essere inferiore a 2.

Art. 11

Vincolatività dell'Accordo

Gli Enti sottoscrittori hanno l'obbligo di rispettare il presente Accordo in ogni sua parte e non possono compiere validamente atti successivi che violino o contrastino con le norme dello stesso o che rappresentino ostacolo all'attuazione dello medesimo Accordo. Gli Enti sottoscrittori sono tenuti ad adottare tutti gli atti necessari alla attuazione del presente Accordo e a favorire il buon andamento di tutte le azioni e le procedure previste, stante l'efficacia contrattuale del medesimo.

Art. 12

Modifiche all'Accordo

Il presente Accordo, può essere modificato, con il consenso unanime degli Enti sottoscrittori, fatto salvo il caso di Enti eventualmente soppressi, con le stesse procedure previste per la sua promozione, formazione, stipula ed approvazione.

Art. 13

Collegio di Vigilanza

Il Collegio di Vigilanza esercita le sue funzioni di controllo sul buon andamento e sulla corretta attuazione del presente Accordo, ai sensi del c. 7, art. 34 del D. lgs n. 267 del 18.08.2000.

Il Collegio di Vigilanza è presieduto dal Presidente della Regione Piemonte o da un suo rappresentante ed è composto dai legali rappresentanti degli Enti sottoscrittori o da loro delegati.

I componenti del Collegio di Vigilanza sono individuati con Decreto del Presidente della Regione Piemonte, all'atto dell'adozione del presente Accordo.

Alle attività del Collegio di Vigilanza partecipa il Responsabile del Procedimento e collaborano i funzionari degli Enti sottoscrittori.



Il Collegio di Vigilanza:

- a) dispone l'acquisizione di documenti e di informazioni presso gli Enti sottoscrittori, al fine di esercitare eventualmente i poteri sostitutivi previsti dalla legge in caso di inerzia o di ritardi da parte del Soggetto Attuatore o degli Enti sottoscrittori;
- b) valuta le eventuali modifiche proposte dagli Enti sottoscrittori, al fine dell'attivazione delle procedure di cui al precedente art. 12, sulla base della sostanzialità di tali modifiche; sono tali quelle che incidono in modo determinante e sostanziale sugli impegni degli Enti sottoscrittori, o sulla variazione del quadro finanziario o sulle opere previste;
- c) dispone l'effettuazione di sopralluoghi ed accertamenti, per verificare lo stato di attuazione dell'Accordo;
- d) propone la composizione delle controversie relative all'interpretazione e alle modalità attuative dell'Accordo;
- e) valuta le eventuali richieste di proroga ai termini di validità dell'Accordo, di cui al successivo art. 16.

**Art. 14
Controversie**

Eventuali controversie tra le parti in ordine all'interpretazione ed attuazione dei contenuti del presente Accordo di Programma non sospenderanno l'esecuzione dell'Accordo medesimo e saranno preliminarmente esaminate dal Collegio di Vigilanza. Nel caso in cui il Collegio di Vigilanza medesimo non dovesse giungere ad alcuna risoluzione, la controversia sarà posta al Presidente del Tribunale di Torino su istanza della parte più diligente.

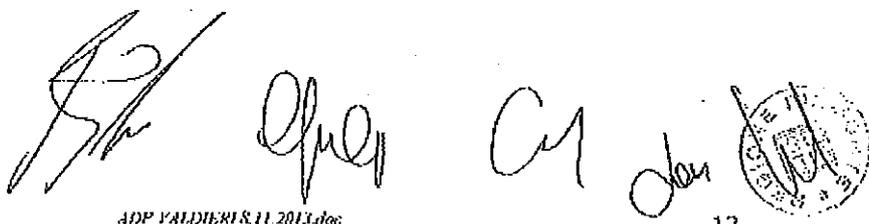
**Art. 15
Approvazione, pubblicazione ed efficacia**

Il presente Accordo di Programma sarà approvato con Decreto del Presidente della Regione Piemonte, in ottemperanza al c. 4 e 5, art. 34 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

I contenuti del presente Accordo di Programma esplicano la loro efficacia dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del Decreto di cui al punto precedente. Tutta la documentazione relativa al presente Accordo di Programma sarà depositata, a disposizione dei Soggetti sottoscrittori e degli altri soggetti aventi diritto, presso la sede del Soggetto Attuatore.

**Art. 16
Durata dell'Accordo**

La durata degli impegni è stabilita in anni 10 (dieci), decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P. del Decreto di approvazione della presente Accordo



Art. 17
Revoca e sanzioni

Qualora non vengano rispettati gli impegni previsti dal presente Accordo, la Regione Piemonte procederà alla revoca dei contributi concessi.

Art. 18
Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente atto, si rinvia alla normativa vigente e alla disciplina generale di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente atto è costituito da n. 13 pagine.

Letto confermato e sottoscritto

Torino, 8 novembre 2013.

per la Regione Piemonte
Assessore Giovanna Quaglia

per la Provincia di Cuneo
Consigliere Piermario Giordano

per la Comunità Montana
il Presidente Ugo Boccacci

per il Comune di Valdleri
il Vice Sindaco Giorgio Giraudo

per il Comune di Entracque
il Sindaco Gian Piero Matteo Pepino

Allegato A

Estratto dal verbale del Collegio di Vigilanza del 29.11.2012

1. Il Quadro finale di sintesi

La Comunità Montana, in virtù di quanto previsto dall'accordo di programma e dall'autorizzazione all'utilizzo delle economie, risulta avere speso o essere in procinto di spendere alla data odierna, le seguenti somme:

a) effettivamente speso e liquidato per:

- Studio Fattibilità	48.654,00
- spese per gara incarico progettazione	
contributo autorità vigilanza	225,00
pubblicazione avvisi di gara	3.600,00
pubblicazione esito di gara	3.025,00
- spese sostenute dal Comune per SDF	3.978,00
- incarico indagine pozzi a valle	3.025,00
totale speso e liquidato	62.507,00

b) spesa in essere da liquidare per:

- collaborazione con Politecnico per prove e mineral.	3.000,00
- incarico comune per ass. tecnica attuazione AdP	5.000,00
- prove geofisiche sogg. Idrica Valdteri	1.500,00
- indagine idrogeologica a valle	5.183,60
- aggiorn. Stime aree a valle	1.887,60

totale in essere da liquidare 16.571,20

Totale tra liquidato e in liquidazione euro 79.078,20

A questa somma si dovrà aggiungere quanto verrà riconosciuto come spesa allo studio tecnico vincitore della gara per la progettazione preliminare (13.576,88 + spese previdenziali + I.V.A per euro 17.085,15.)

Pertanto risulterebbe, salvo rettifiche, il seguente riepilogo generale di inquadramento:

- somme impegnate da Regione P.te	4.000.000,00
- somme effettivamente trasferite alla C.M.	503.654,00
- somme residuanti sugli impegni assunti R.P.	3.496.346,00
- somme effettivamente già liquidate da C.M.	62.507,00
- somme sostenute e in liquidazione da C.M.	16.571,20
- somme da per liquidazione studio prof.le	17.085,15
- somme trasferite residuanti nelle casse C.M.	407.490,65

Totale somme residuanti nelle casse della C.M. dedotte le spese sostenute, in corso e in definizione
(455.000 + 48.654,00) = 503.654,00 totale trasferito

503.654,00 - 62.507,00 - 16.571,20 - 17.085,15 = 407.490,65 residuo

Totale ancora a disposizione a valere sull'Accordo di programma:

- residuo impegni R.P.	3.496.346,00
- residuo trasferito alla C.M. o non speso	407.490,65

totale ancora disponibile euro 3.903.836,65